

Comune di San Benedetto Val di Sambro  
Città Metropolitana di Bologna

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIETRO FOSCHI

## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari .....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa .....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	11
Conciliazione dei risultati finanziari .....	12
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO .....	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	13
Entrate Tributarie.....	13
Contributi per permesso di costruire .....	14
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	15
Entrate Extratributarie.....	15
Proventi dei servizi pubblici .....	15
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	16
Proventi dei beni dell'ente .....	16
Spese correnti .....	17
Spese per il personale.....	17
Contrattazione integrativa.....	20
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	20
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012).....	21
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	21
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	21
Spese in conto capitale .....	22
Limitazione acquisto immobili.....	22
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	22
<i>VERIFICA CONGRUITA'FONDI</i> .....	24
Fondi crediti di dubbia esigibilità e fondi spese e rischi futuri .....	23
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i> .....	24
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	24
Contratti di leasing.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	26
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	27
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	27

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	30
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	30
CONTO ECONOMICO .....	32
CONTO DEL PATRIMONIO.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	36
RENDICONTI DI SETTORE.....	36
Referto controllo di gestione.....	36
Piano triennale di contenimento delle spese.....	37
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	37
CONCLUSIONI.....	37

# Comune di San Benedetto Val di Sambro

## Organo di revisione

Verbale n. 7 del 04.04.2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di San Benedetto Val di Sambro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Benedetto Val di Sambro, li 04.04.2016

L'organo di revisione  
Dott. Pietro Foschi

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Pietro Foschi revisore nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 11.09.2015;

◆ ricevuta in data 30.03.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.29 del 29.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui alla Deliberazione G.C.n. 29 del 29.04.2016;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#)) di cui alla Deliberazione G.C.n. 29 del 29.03.2016;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (deliberazione G. C. n.22 del 22.03.2016);
- delibera dell'organo consiliare n. 40 del 31.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#)) (deliberazione G. C. n.23 del 22.03.2016);
- conto dell'Economo comunale ([art. 233 TUEL](#)) (deliberazione G. C. n.24 del 22.03.2016);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#)) (deliberazione G. C. n.26 del 22.03.2016);
- conto del consegnatario delle azioni ([art. 233 TUEL](#)) (deliberazione G. C. n. 25 del 22.03.2016);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#)) (deliberazione G. C. n.25 del 22.03.2016);
- conto degli agenti consegnatari dei beni ([art. 233 TUEL](#)) (deliberazione G. C. n.27 del 22.03.2016);
- referto del controllo di gestione (deliberazione G.C. n. 28 del 22.03.2016)
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#) (allegato alla deliberazione G.C. n. 29 del 29.03.2016);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#)); (allegato alla deliberazione G.C. n. 29 del 29.03.2016);
- tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5) (allegato alla deliberazione G.C. n. 29 del 29.03.2016);
- inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7) (deliberazione G. C. n.27 del 22.03.2016);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro (allegato alla deliberazione G.C. n. 29 del 29.03.2016);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#)) (allegato alla deliberazione G.C. n. 29 del 29.03.2016);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno (allegato alla deliberazione G.C. n. 29 del 29.03.2016);
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#)) (allegato alla deliberazione G.C. n. 29 del 29.03.2016);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio(allegato alla deliberazione G.C. n. 29 del 29.03.2016);

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 23.04.2004 e ss. mm. e ii.;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 del 16.01.2015 al n. 19 del 13.08.2015 e dal n. 1 del 02.10.2015 al n. 10 del 29.12.2015;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 31.07.2015, con delibera n. 40;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.22 del 22.09.2015 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.592 reversali e n. 3.876 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato determinato dalla necessità di pagare i fornitori nei termini di legge;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti (deliberazioni G. C. n.24, n. 25, n. 26 e n.27 del 22.03.2016);
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Emilbanca Credito Cooperativo Soc. Coop., reso entro il 30 gennaio 2016 (deliberazione G. C. n.23 del 22.03.2016) e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			693.710,92
Riscossioni	767.308,50	4.847.911,26	5.615.219,76
Pagamenti	1.077.461,92	4.264.622,26	5.342.084,18
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>966.846,50</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>966.846,50</b>
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	966.846,50
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
<b>Disponibilità</b>	795.184,44	693.710,92	966.846,50
<b>Anticipazioni</b>		167.931,90	450.875,26
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	167.931,90	450.875,26
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	480,79	1.002,11

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 richiedibile ammonta a € 1.144.606,08, come da Deliberazione di G.C. n.124 del 5.12.2014 con la quale è stata richiesta una anticipazione massima di € 500.000,00:

Il ricorso all'anticipazione di cassa deriva dalla concentrazione della scadenza dei principali tributi nei mesi di giugno e dicembre.

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#). Con determinazione n. 10/FIN del 28.01.2015 avente ad oggetto "Quantificazione incassi vincolati al 1° gennaio 2015 ai sensi dell'articolo 195 del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011."

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra i Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 ed i Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **609.742,38**, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti di competenza	6.100.346,35	5.170.992,44	6.598.055,35
Impegni di competenza	6.064.331,63	5.106.886,12	5.988.312,97
<b>Saldo (avanzo) di competenza</b>	<b>36.014,72</b>	<b>64.106,32</b>	<b>609.742,38</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	4.847.911,26
Pagamenti	(-)	4.264.622,26
<i>Differenza [A]</i>		<b>583.289,00</b>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	388.119,35
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza [B]</i>		<b>388.119,35</b>
Residui attivi	(+)	1.362.024,74
Residui passivi	(-)	1.723.690,71
<i>Differenza [C]</i>		<b>-361.665,97</b>
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>609.742,38</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	3.349.589,94	3.287.721,41	3.226.334,05
Entrate titolo II	373.639,55	415.030,73	373.305,34
Entrate titolo III	855.194,83	738.209,94	762.146,63
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>4.578.424,32</b>	<b>4.440.962,08</b>	<b>4.361.786,02</b>
Spese titolo I (B)	4.291.802,67	4.129.903,79	3.915.222,69
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>286.621,65</b>	<b>311.058,29</b>	<b>446.563,33</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>109.217,21</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>0,00</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>555.780,54</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>286.621,65</b>	<b>311.058,29</b>	<b>555.780,54</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	1.212.186,09	301.058,80	939.216,96
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.212.186,09</b>	<b>301.058,80</b>	<b>939.216,96</b>
Spese titolo II (N)	1.209.822,69	291.549,03	931.092,79
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>2.363,40</b>	<b>9.509,77</b>	<b>8.124,17</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			278.902,14
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>2.363,40</b>	<b>9.509,77</b>	<b>287.026,31</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	79.510,08	79.510,08
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	15.934,30	15.934,30
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>95.444,38</b>	<b>95.444,38</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	56.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>56.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	

Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	56.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>56.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo di Euro 793.409,34**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			693.710,92
RISCOSSIONI	767.308,50	4.847.911,26	5.615.219,76
PAGAMENTI	1.077.461,92	4.264.622,26	5.342.084,18
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>966.846,50</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>966.846,50</b>
RESIDUI ATTIVI	992.284,08	1.362.024,74	2.354.308,82
RESIDUI PASSIVI	592.327,87	1.723.690,71	2.316.018,58
<i>Differenza</i>			<b>38.290,24</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			58.901,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			152.826,40
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>793.409,34</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 257.782,48 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	116.523,66	342.630,35	793.409,34
di cui:			
a) parte accantonata	4.000,00	11.700,00	317.983,35
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata	21.547,56	26.232,88	258.350,85
e) Parte disponibile (+/-) *	90.976,10	304.697,47	217.075,14

La parte vincolata al 31.12.2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>0,00</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	301.875,22
accantonamenti per contenzioso	10.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	6.108,13
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>317.983,35</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Variazioni</b>
Residui attivi	3.672.545,07	767.308,50	992.284,08	-1.912.952,49
Residui passivi	4.023.625,64	1.077.461,92	592.327,87	-2.353.835,85

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	6.598.055,35
Totale impegni di competenza (-)	5.988.312,97
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>609.742,38</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.912.952,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.308.346,55
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>395.394,36</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	609.742,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	395.394,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO/ FPV	-211.727,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>793.409,34</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4573
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4225
SALDO FINANZIARIO	348
SALDO OBIETTIVO 2015	211
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	0
ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI	0
DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	211
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	137

L'ente ha provveduto in data 24.03.2016 con prot 2016/0002484 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.527.856,29	1.322.614,33	1.341.709,20
I.M.U. recupero evasione	39.061,00	50.257,00	108.488,00
I.C.I. recupero evasione	10.856,00	15.139,00	12.723,00
T.A.S.I.	0,00	241.687,21	248.962,68
Addizionale I.R.P.E.F.	416.500,00	418.000,00	411.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	14.607,58	12.021,68	22.547,81
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	1.248,51	1.422,21	1.464,70
Altre imposte	770,41	0,00	
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.010.899,79</b>	<b>2.061.141,43</b>	<b>2.146.895,39</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI	960.602,07	974.849,34	940.079,95
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		41.293,00	56.405,00
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>960.602,07</b>	<b>1.016.142,34</b>	<b>996.484,95</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.887,57	1.766,46	1.130,63
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	376.200,51	208.671,18	81.823,08
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>378.088,08</b>	<b>210.437,64</b>	<b>82.953,71</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.349.589,94</b>	<b>3.287.721,41</b>	<b>3.226.334,05</b>

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	110.100,00	121.211,00	110,09%	23.055,39	19,02%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	40.000,00	56.405,00	141,01%	41.532,00	73,63%
<b>Totale</b>	<b>150.100,00</b>	<b>177.616,00</b>	<b>118,33%</b>	<b>64.587,39</b>	<b>36,36%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	118.655,82	100,00%
Residui riscossi nel 2015	32.024,46	26,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	86.631,36	73,01%
Residui della competenza	113.028,61	
<b>Residui totali</b>	<b>199.659,97</b>	

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
111.363,40	77.189,85	38.743,91

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade, del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione del patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	314.723,24	345.677,93	276.178,84
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	42.136,28	55.786,25	88.308,27
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	16.780,03	13.566,55	8.818,23
<b>Totale</b>	<b>373.639,55</b>	<b>415.030,73</b>	<b>373.305,34</b>

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 158 del TUEL](#), alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento come da deliberazione di G.C. n. 9 del 19.02.2016 avente ad oggetto "Approvazione rendiconto contributi straordinari concessi al Comune di San Benedetto Val di Sambro nell' esercizio 2015 (art. 158 del d.lgs.267/2000)" ed inviati con prot. dal n. 1421 al 1429, n.1432 del 22.02.2016 e n.1473 e n.1484 del 23.02.2016.

## **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Servizi pubblici	402.312,20	366.129,34	318.042,12
Proventi dei beni dell'ente	83.192,19	85.024,31	83.417,67
Interessi su anticip.ni e crediti	2.599,67	409,97	166,86
Utili netti delle aziende	205.232,05	192.641,13	192.641,13
Proventi diversi	161.858,72	94.005,19	167.878,85
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>855.194,83</b>	<b>738.209,94</b>	<b>762.146,63</b>

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Corsi extrascolastici - Campo estivo	15.327,05	22.880,00	-7.552,95	66,99%	81,88%
Mense scolastiche	83.312,20	98.933,85	-15.621,65	84,21%	95,22%
Servizio cimiteriale (tumolazioni, esumazioni e cremazioni)	42.682,20	56.069,90	-13.387,70	76,12%	65,16%
<b>Totali</b>	<b>141.321,45</b>	<b>177.883,75</b>	<b>-36.562,30</b>	<b>79,45%</b>	

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**  
(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	26.346,00	21.178,20	30.733,90
riscossione	12.815,70	21.178,20	20.333,10
%riscossione	48,64%	100,00%	66,16%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	26.346,00	21.178,20	30.733,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	3.700,48
entrata netta	26.346,00	21.178,20	27.033,42
destinazione a spesa corrente vincolata	19.820,52	16.310,00	15.934,30
Perc. X Spesa Corrente	75,23%	77,01%	58,94%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	36.909,32	100,00%
<b>Residui totali</b>	<b>36.909,32</b>	<b>100,00%</b>

**Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 456,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 a seguito delle variazioni del calcolo del canone di affitto in base all'ISEE.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	33.228,82	88,67%
Residui riscossi nel 2015	16.446,83	43,89%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	16.781,99	44,78%
Residui della competenza	20.694,33	55,22%
<b>Residui totali</b>	<b>37.476,32</b>	<b>100,00%</b>

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	1.018.252,69	1.007.543,43	894.645,40
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	67.895,47	65.098,51	58.520,83
03 - Prestazioni di servizi	2.676.718,70	2.568.059,83	2.424.465,96
04 - Utilizzo di beni di terzi	336.911,08	290.998,05	383.526,93
05 - Trasferimenti	0,00	0,00	0,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	166.138,91	153.229,42	140.387,10
07 - Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	25.885,82	44.974,55	13.676,47
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.291.802,67</b>	<b>4.129.903,79</b>	<b>3.915.222,69</b>

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'[articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#). A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. [L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.055.120,35	894.645,40
spese incluse nell'int.03	17.015,15	3.398,00
irap	58.974,67	49.085,00
altre spese incluse	11.345,73	118.132,99
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.142.455,90</b>	<b>1.065.261,39</b>
spese escluse	166.343,97	141.233,34
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>976.111,93</b>	<b>924.028,05</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.912.879,98</b>	3.915.222,69
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>24,95%</b>	<b>23,60%</b>

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo ([Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#)).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		
		<b>Importo</b>
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	752.253,11
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	30.337,43
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	215.080,50
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	11.329,35
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	49.085,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	0,00

15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	3.778,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.398,00
17	Altre spese (specificare):	0,00
	<b>Totale</b>	<b>1.065.261,39</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		<b>Importo</b>
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.398,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	113.874,94
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	23.960,40
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>141.233,34</b>

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.10 del 29.12.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese . È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), non ha ancora trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 in quanto l'invio dei dati relativi all'anno 2015 è previsto dal 30 marzo al 7

maggio 2016, come da comunicazione del Ministero dell'Economia e finanze.

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	29,00	30,00	26,00
spesa per personale	924.028,05	1.007.543,43	894.645,40
spesa corrente	4.291.802,67	4.129.903,79	3.915.222,69
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>31.863,04</b>	<b>33.584,78</b>	<b>34.409,44</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>22,00%</b>	<b>24,00%</b>	<b>23,00%</b>

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	76.278,67	77.604,84	80.316,62
Risorse variabili	26.308,92	23.838,40	13.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-530,71	-266,14	-1.670,91
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			-4.566,99
<b>Totale FONDO</b>	<b>102.056,88</b>	<b>101.177,10</b>	<b>87.078,72</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su intervento 01	10,0749%	10,0420%	9,7333%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente non ha attivato incarichi di collaborazione autonoma: ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	14.479,20	84,00%	2.316,67	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.002,30	80,00%	800,46	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.051,00	50,00%	3.025,50	2.138,40	0,00
Formazione	2.519,12	50,00%	1.259,60	1.259,60	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto e trasmesso alla Corte dei Conti in data 12.02.2016 con prot. n.2016/0001149.

(L'[art.16, comma 26 del D.L. 138/2011](#), dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#). Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 140.387,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 (€3.147.918,29), determina un tasso medio del 4,46%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,22%.

## **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>Previsioni Iniziali 2015</b>	<b>Previsioni Definitive 2015</b>	<b>Somme impegnate 2015</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.498.870,12	1.335.522,33	931.092,79	-404.429,54	69,72%

<b>Finanziamento delle spese in conto capitale</b>			
<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	28.239,00		
- altre risorse /FPV c/capitale			
<i>Parziale</i>		28.239,00	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	105.968,29		
- contributi regionali	79.510,08		
- contributi Unione dei Comuni	28.411,00		
- contributi di altri: concessioni cimiteriali	90.142,18		
- contributi di altri: permessi a costruire	38.743,91		
- altri mezzi di terzi: contributo Soc. Autostrade	568.202,50		
<i>Parziale</i>		910.977,96	
<b>Totale risorse</b>			<b>939.216,96</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>	<b>931.092,79</b>		<b>931.092,79</b>

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

*(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)*

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo **non inferiore** a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	184.591,22
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	117.284,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	301.875,22

### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato utilizzando la media semplice tra incassato ed accertato e ammonta a euro 117.284,00.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015, sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto).

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	Importo fondo
Metodo semplificato	301.875,22
Metodo ordinario pieno	341.090,53
media semplice	341.090,53
media dei rapporti	363.898,77
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	122.792,59
media dei rapporti	131.003,56
Importo effettivo accantonato	301.875,22

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 10.000,00, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### Fondo perdite società partecipate

Non è stato previsto l'accantonamento di somme fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#) in quanto non sono state rilevate perdite del bilancio d'esercizio 2014 degli organismi partecipati.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.960,49 che va a sommarsi a quello determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui per un totale di € 6.108,13 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,63%	3,45%	3,59%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.665.355,43	3.412.385,10	3.147.918,29
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-252.970,33	-256.461,74	-233.064,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-8.005,07	
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.412.385,10</b>	<b>3.147.918,29</b>	<b>2.914.853,82</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.381,00	4.365,00	4.332,00
Debito medio per abitante	778,91	721,17	672,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	166.138,91	153.229,42	140.387,10
Quota capitale	252.970,33	256.461,74	233.064,47
<b>Totale fine anno</b>	<b>419.109,24</b>	<b>409.691,16</b>	<b>373.451,57</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.37 del 29.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.29 del 29.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.362.024,74
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.723.690,71

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato dalle attestazioni dei Responsabili di Area allegati alla Deliberazione di approvazione del rendiconto 2015.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>						
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>ATTIVI</b>						
Titolo I	28.780,65	18.581,43	14.275,42	55.084,10	193.756,52	514.338,74
di cui Tarsu/tari	26.522,65	18.581,43	14.275,42	32.356,04	98.375,97	141.382,37
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	1.241,93	13.583,94	84.418,22
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	2.851,66	1.759,30
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.352,06
Titolo III	26.219,95	3.818,62	8.819,33	9.177,91	43.574,24	183.744,23
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	3.103,34	3.184,14	10.494,51	20.694,33
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.909,32
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>55.000,60</b>	<b>22.400,05</b>	<b>23.094,75</b>	<b>65.503,94</b>	<b>250.914,70</b>	<b>782.501,19</b>
Titolo IV	166.831,08	66.783,60	23.872,68	244.100,06	59.717,42	578.260,16
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	9.549,87	105.968,29
di cui trasf. Regione	100.326,76	66.783,60	1.800,00	27.525,06	49.992,30	79.510,08
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>166.831,08</b>	<b>66.783,60</b>	<b>23.872,68</b>	<b>244.100,06</b>	<b>59.717,42</b>	<b>578.260,16</b>
Titolo VI	1.601,83	842,90	525,98	813,44	10.281,05	1.263,39
<b>Totale Attivi</b>	<b>223.433,51</b>	<b>90.026,55</b>	<b>47.493,41</b>	<b>310.417,44</b>	<b>320.913,17</b>	<b>1.362.024,74</b>
<b>PASSIVI</b>						
Titolo I	367,20	3.482,01	2.300,00	25.306,95	59.523,75	929.569,34
Titolo II	14.253,33	238,88	1.570,37	405.485,15	56.403,80	787.573,44
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	10.087,99	1.227,83	934,52	3.668,09	7.478,00	6.547,93
<b>Totale Passivi</b>	<b>24.708,52</b>	<b>4.948,72</b>	<b>4.804,89</b>	<b>434.460,19</b>	<b>123.405,55</b>	<b>1.723.690,71</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
0,00	0,00	0,00
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
4.578.424,32	4.440.962,08	4.361.786,02
-	-	-

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento. In data 11.03.2016 con prot. n. 2016/0002125 è stato trasmesso il questionario relativo ai debiti fuori bilancio e disavanzi anno 2015 alla Corte dei Conti Sezione Autonomie.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'[art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. È stata effettuata la verifica alla data del 31.12.2015 con determinazione dirigenziale n. 34/FIN del 19.03.2016 avente ad oggetto "Verifica dei debiti e crediti reciproci in essere tra il Comune di San Benedetto Val di Sambro e le società partecipate ai sensi art. 6, comma 4, D.L.95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 135/2012."

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato nessun servizio pubblico locale ma ha comunque sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
<b>Servizio:</b>	Gestione integrata del servizio rifiuti urbani e assimilati
<b>Organismo partecipato:</b>	Cosea ambiente SpA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	839.764,80
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>839.764,80</b>

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto del contratto di servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
<b>Servizio:</b>	Supporto Ufficio tributi e assistenza informatica
<b>Organismo partecipato:</b>	Cosea Consorzio Servizi ambientali
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	116.619,58
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>116.619,58</b>

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto del contratto di servizio.

E' stato rispettato quanto disposto dall'[art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07](#),(trasferimento di risorse umane e finanziarie) come da asseverazione dell'organo di revisione in data 19.03.2016.

Le società sopraelencate, nell'ultimo bilancio approvato (anno 2014), non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#)

**E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'[art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011](#), convertito dalla [Legge 148/2011](#) in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente con deliberazione di C.C. n. 14 del 18.03.2016 ha approvato la Relazione consuntiva piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (Art. 1 c. 612, Legge 190/2014 che dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

Pur non essendo un organismo partecipato si ritiene utile indicare l'onere a carico del bilancio relativo ai servizi conferiti dal Comune di San Benedetto Val di Sambro all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese costituita dai Comuni di Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
<b>Servizio:</b>	SUAP, Servizio informatico (community network), gestione del personale (limitatamente a formazione, procedure accesso all'impiego, procedimenti disciplinari, attività di supporto nelle relazioni sindacali, gestione del personale trasferito/comandato) , cultura e turismo, protezione civile, difesa del suolo, centrale unica di committenza,Ufficio Stampa e comunicazione istituzionale .
<b>Organismo:</b>	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	56.936,36
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>56.936,36</b>

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto del contratto di servizio.

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E EDUCATIVI: integrazione socio-sanitaria delle funzioni socio-assistenziali delegate, interventi a sostegno della domiciliarità (SAD e Centro Diurno di Vergato), Casa Residenza Anziani di Castiglione dei Pepoli, integrazione scolastica, Bilancio Sociale (funzioni delegate all'AUSL per l'intero anno 2015), 1€ per cittadino
<b>Organismo:</b>	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	173.641,61
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>173.641,61</b>

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto del contratto di servizio.

#### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

##### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente alla pagina: <http://www.comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it/Main/Main.asp?doc=15494>

Nella sezione Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione - Indicatore di tempestività dei pagamenti.

##### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'[art. 7 bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente, nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al Rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere: approvato con Deliberazione G.C. n. 23 del 22.03.2016.

Economo : approvato con Deliberazione G.C. n. 24 del 22.03.2016.

Riscuotitori speciali: approvato con Deliberazione G.C. n. 26 del 22.03.2016.

Consegnatari azioni: approvato con Deliberazione G.C. n. 25 del 22.03.2016.

Consegnatari beni: approvato con Deliberazione G.C. n. 27 del 22.03.2016.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

*(nota per la corretta rilevazione e classificazione degli oneri e dei debiti)*

*In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:*

- *l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;*
- *l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;*
- *l'impegno per procedura di gara avviata;*
- *l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.*

*Le somme non pagate al termine dell'esercizio ( residui passivi), devono essere distinte in:*

*residui passivi = debiti*

*residui passivi = debiti in corso di formazione*

*residui passivi = impegni contabili*

*I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:*

- a. *debiti;*  
*per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;*
- b. *debiti in corso di formazione ( o costi esercizi futuri);*  
*per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di*

*esercizi futuri;*  
*c. impegni ex art. 183, comma 5 del TUEL;*  
*per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.*  
*I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.*

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Rettifiche apportate a entrate e spese		
<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	0,00
- risconti passivi iniziali	+	0,00
- risconti passivi finali	-	2.338,34
- ratei attivi iniziali	-	0,00
- ratei attivi finali	+	0,00
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>		<b>-2.338,34</b>
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	3.204,09
- risconti attivi finali	-	12.322,17
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>		<b>-9.118,08</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	26.888,60
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	35.464,06
- sopravvenienze attive	1.248,56
<b>Totale</b>	<b>63.601,22</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	133.060,39
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
<b>Totale</b>	<b>133.060,39</b>

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

<b>Risultato finanziario di competenza</b>		<b>221.623,03</b>
Rettifiche entrate correnti	-	2.338,34
Rettifiche spese correnti	+	9.118,08
Integrazioni positive	+	63.601,22
Integrazioni negative	-	133.060,39
Storno accertamenti entrate titoli IV	-	
Storno accertamenti entrate titolo V	-	
Storno impegni titolo II spesa	+	161.102,58
Storno impegni titolo III spesa	+	
<b>Risultato economico</b>		<b>306.486,70</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	4.327.448,55	4.332.587,93	4.264.236,02
B Costi della gestione	4.664.702,74	4.500.903,37	4.282.424,92
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-337.254,19</b>	<b>-168.315,44</b>	<b>-18.188,90</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	205.232,05	192.641,13	192.641,13
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-132.022,14</b>	<b>24.325,69</b>	<b>174.452,23</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-163.539,24	-152.819,45	-140.220,24
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	249.049,53	154.404,67	272.254,71
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-46.511,85</b>	<b>25.910,91</b>	<b>306.486,70</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

Il risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è migliorato.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 306.486,70 con un miglioramento dell'equilibrio economico di € 280.575,79 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro € 192.641,13, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	dividendi	oneri
Hera S.p.A.	0,19197%	€ 192.641,13	€ 0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile n. 3](#). Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
543.057,67	559.891,95	554.244,42

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		201.628,33
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	201.628,33	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		1.248,56
di cui:		
- per maggiori crediti	1.248,56	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		118.236,08
- per (altro da specificare)	118.236,08	
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>321.112,97</b>

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		38.209,85
Di cui:		
- per minori crediti	37.748,85	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per rettifiche IVA	461,00	
<b>Sopravvenienze passive</b>		10.648,41
- per rimborso tributi/sanzioni	10.648,41	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>48.858,26</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui

- attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

(Per un'analisi più significativa dei risultati economici è consigliabile la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi o per centri di costo, come indicato dall'articolo 229 comma 8 del D.Lgs. 267/00 e dal punto 73 del nuovo principio contabile n. 3. I dati economici devono essere supportati anche da un'analisi dei dati nel tempo e confrontati con i risultati raggiunti da altri enti similari.)

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	12.626,78	0,00	-1.415,36	11.211,42
Immobilizzazioni materiali	18.201.601,49	283.404,61	-547.759,64	17.937.246,46
Immobilizzazioni finanziarie	2.445.886,00	-500,00		2.445.386,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>20.660.114,27</b>	<b>282.904,61</b>	<b>-549.175,00</b>	<b>20.393.843,88</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.705.805,07	595.216,24	-1.925.836,75	2.375.184,56
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	693.710,92	273.135,58		966.846,50
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.399.515,99</b>	<b>868.351,82</b>	<b>-1.925.836,75</b>	<b>3.342.031,06</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>3.204,09</b>	<b>0,00</b>	<b>9.118,08</b>	<b>12.322,17</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>25.062.834,35</b>	<b>1.151.256,43</b>	<b>-2.465.893,67</b>	<b>23.748.197,11</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.783.403,66</b>	<b>634.328,83</b>	<b>-2.152.207,52</b>	<b>1.265.524,97</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>7.553.197,23</b>	<b>0,00</b>	<b>306.486,70</b>	<b>7.859.683,93</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>13.121.226,85</b>	<b>807.621,53</b>	<b>-2.008.290,97</b>	<b>11.920.557,41</b>
Debiti di finanziamento	3.147.918,29	-233.064,47	0,00	2.914.853,82
Debiti di funzionamento	1.212.109,92	8.100,40	-199.661,07	1.020.549,25
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	28.112,06	3.799,56	-1.967,26	29.944,36
<b>Totale debiti</b>	<b>4.388.140,27</b>	<b>-221.164,51</b>	<b>-201.628,33</b>	<b>3.965.347,43</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>		<b>2.338,34</b>	<b>2.338,34</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>25.062.564,35</b>	<b>586.457,02</b>	<b>-1.901.094,26</b>	<b>23.747.927,11</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.783.403,66</b>	<b>634.328,83</b>	<b>-2.152.207,52</b>	<b>1.265.524,97</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	283.404,61	547.759,64
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>283.404,61</b>	<b>547.759,64</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Cosea consorzio	282.067,00	282.067,00	0,00
Cosea ambiente SpA	21.862,00	21.862,00	0,00
Hera SpA	2.140.457,00	2.140.457,00	0,00
Lepida SpA	1.000,00	1.000,00	0,00
			0,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.445.386,00</b>	<b>2.445.386,00</b>	<b>0,00</b>

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto);

Credito verso l'Erario per Iva	
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>33.760,00</b>
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	22.579,80
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	35.464,06
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>20.875,74</b>

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### **C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### **Ratei e risconti**

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### **Conti d'ordine per opere da realizzare**

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta con deliberazione n. 29 del 29.03.2016 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'[articolo 198 del TUEL n. 267/00](#), le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori in data 22.03.2016 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati approvata con deliberazione di G.C. n.28 del 22.03.2016;
- ❑ al responsabile di ogni area in data 22.03.2016 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'[art. 26 della Legge 488/99](#), come modificato dal 4° comma dell'[art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168](#), convertito con modificazioni dalla [L. 30 luglio 2004, n. 191](#).

## **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Con determinazione dirigenziale n. 7/FIN del 12.01.2016 è stata approvata la relazione sulle misure di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008; tale relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'Organo di revisione, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, ha constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

L'Organo di revisione raccomanda il costante monitoraggio del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

### **SI INVITA**

L'Amministrazione Comunale al deposito del conto per l'approvazione da parte dell'Organo consiliare unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

L'Organo di revisione  
Dott. Pietro Foschi